



Settimana 19 / 2020

12.05.2020

Prima di entrare nella nostra chiesa di San Gallo alla giornata della mamma, vi prendo con me in viaggio verso i Caraibi, precisamente a Cuba. Anche nei tempi del coronavirus siamo collegati con i nostri fratelli e le nostre sorelle sulla grande isola; ricevo spesso dei bei segni, di come è vissuta la comunione e l'essere insieme. Nemmeno Cuba è stata risparmiata dalla pandemia.



Alcune settimane fa ho ricevuto le foto seguenti che mostrano come alcuni fratelli e sorelle cuciono delle mascherine con materiali a disposizione e come preparano la minestra per fratelli e sorelle bisognosi e anziani. Alla giornata della mamma, le madri hanno ricevuto delle cartoline fatte a mano.

Settimana scorsa, nella cerchia degli apostoli di distretto, ci siamo collegati per videoconferenza con il sommoapostolo come preparazione per la trasmissione di servizi divini con la comunità presente.

Mercoledì ha avuto luogo la riunione del gruppo di coordinazione dell'area d'attività d'apostolo di distretto e una riunione d'apostoli nei locali dell'amministrazione. L'apostolo Camenzind era collegato per video e l'apostolo Cone per WhatsApp. Nonostante questa costellazione inabituale, abbiamo potuto elaborare le trattande previste e prendere delle decisioni. Durante la nostra riunione, nel giardino dietro l'edificio dell'amministrazione, una volpe passeggiava tranquillamente e si è addirittura sdraiata per godere un momento il sole.

Domenica abbiamo potuto vivere la giornata della mamma in maniera inabituale. Il servizio divino ha portato nuove forze, gioia e conforto. Le parole si sono avverate e sottolineato come Dio ci aiuta nel bisogno. Del servizio divino celebrato dall'apostolo Burren, insieme all'anziano di distretto Fiechter a San Gallo, ecco il link:

<https://nak.ch/dbc/75363/370531/Ich-danke-Dir-dass-Du-immer-fuer-mich-da-bist>

Magari, l'uno o l'altro si è domandato: ma perchè è andato così a lungo per ricevere la trasmissione di un servizio divino da San Gallo. La risposta è semplice: una delle prime richieste alle autorità non ha ricevuto consenso; una seconda richiesta è stata accolta.

Ora, si tratta di entrare in un nuovo spazio di tempo. In Svizzera vi sono ora agevolazioni dopo otto settimane di "lockdown". Preghiamo affinché la via seguita possa avere successo, anche negli altri paesi dell'area d'attività d'apostolo di distretto, addirittura su tutto il mondo. Cosicché si possa vivere di nuovo dappertutto dei servizi divini con la Santa Cena.

